



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA N. 3967234

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ

ALLEGATO 5 - INFORMATIVA PRIVACY

Oggetto: Incarico professionale per attività di consulente tecnico di parte (CTP)- lite 439/2021- Cessazione immissioni sonore

PREMESSA

Con atto di citazione notificato in data 3 dicembre 2021, i [REDACTED], hanno convenuto il Comune di Torino avanti al Tribunale Civile di Torino e hanno richiesto di ordinare al Comune di Torino, in persona del Sindaco pro tempore ex art. 844 c.c., la cessazione immediata delle immissioni sonore eccessive, di adottare le misure necessarie per ricondurre tali immissioni entro i limiti della normale tollerabilità, nonché il pagamento di una penale, in favore di ciascun attore e al risarcimento del danno non patrimoniale.

La Città di Torino si è costituita in giudizio in data 4/4/2022.

Come comunicato dal Dipartimento Avvocatura (con nota prot. 126 del 11/1/2024), il provvedimento adottato dal Giudice in data 8 gennaio 2024 ha previsto l'avvio della Consulenza Tecnica, ha nominato il Consulente Tecnico d'Ufficio, cui sono stati demandati i quesiti ivi riportati; il Giudice ha anche previsto che entro il 31 gennaio 2024 la stessa Avvocatura dovrà depositare nel fascicolo del procedimento la nomina del consulente tecnico di parte della Città e l'udienza conclusiva per eventuali osservazioni dei difensori sulla relazione del CTU per il giorno 24 ottobre 2024.

Al fine di garantire la tutela dell'Ente nello svolgimento della causa civile, è pertanto necessario ed urgente individuare il Consulente Tecnico di Parte, figura professionale in possesso di competenze tecnico specialistiche in materia di inquinamento acustico e nel contempo esperta di operazioni peritali in ambito di contenzioso civile e/o penale.

La Città di Torino intende, quindi, procedere all'affidamento esterno in via diretta dell'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 1 lett B) del D. Lgs 37/2023 e del "Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 386" e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'incarico di consulente tecnico di parte nella lite 439/2021.

L'affidamento diretto oggetto del presente capitolato è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento:

- incarico di Consulente Tecnico di Parte (il CTP assiste alle operazioni del consulente del giudice per chiarire e svolgere le sue memorie ed osservazioni sui risultati delle indagini tecniche (c.d. contraddittorio tecnico), richieste dal Giudice ed espresse nei quesiti formulati);
- redazione osservazioni e controdeduzioni alla relazione del Consulente Tecnico di Ufficio (CTU) ed alla relazione di controparte;
- consulenza specialistica per la formulazione delle osservazioni dei difensori sulla CTU;
- partecipazione alle operazioni peritali che il CTU a proprio insindacabile giudizio intenderà convocare (comprese le relative vacanze);
- incontri con i referenti dei Dipartimenti della Città coinvolti nella causa ovvero Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, Dipartimento Commercio, Dipartimento Polizia Locale e Dipartimento Avvocatura Comunale, propedeutici all'espletamento delle operazioni peritali, alla redazione delle relazioni ed a tutte le fasi delle operazioni peritali del Consulente Tecnico di Ufficio, al fine della risposta ai quesiti formulati dal Giudice (comprese le relative vacanze);
- comunicazioni ed informazioni periodiche dello svolgimento dell'attività peritale alla Città, ecc.;
- Il servizio prevede anche l'impiego di attrezzature tecniche, rilievo acustico, elaborazione e restituzione dei dati raccolti in relazione specialistica presso le aree pubbliche e presso i locali abitativi dei ricorrenti in orario diurno e notturno.

ART. 2

DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla normativa vigente. Il professionista è tenuto ad effettuare i sopralluoghi ed a partecipare agli incontri previsti con il CTU e con la parte avversa.

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con:

- il Responsabile Unico del Procedimento;
- la Civica Avvocatura Comunale;
- il Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica;
- il Dipartimento Commercio;
- il Dipartimento Polizia Locale.

Resta a carico del professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione, è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima.

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione all'incarico.

ART. 3

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

L'incarico di Consulente Tecnico di Parte oggetto dell'appalto terminerà con la conclusione delle attività peritali e al deposito delle perizie tecniche e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo presunto a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 11.822,19, oltre ad Euro 472.89 per contributi previdenziali e ad Euro 2.704,92 per IVA al 22%.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 ad eccezione dei commi 9 e 10.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART.4. **PROPRIETÀ**

I documenti e gli elaborati previsti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio utilizzarli secondo decisioni proprie.

ART. 5 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA**

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Inoltre sono ammessi iscritti all'Ordine degli Ingegneri e/o all'Ordine degli Architetti.

Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac simile allegato al presente capitolato (Allegato 2);

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica (data dal sistema MEPA)**

D.G.U.E. debitamente compilato.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica dell'offerta che risulti anormalmente bassa ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 6

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio in oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Il documento DUVRI non è previsto in quanto l'attività del consulente è prevista in locali nei quali non è in corso alcun tipo di attività lavorativa.

ART. 7

AGGIUDICAZIONE

L'acquisto dell'incarico del consulente tecnico di parte avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

Le stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

I controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 8

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023. Data la natura del servizio e l'entità economica dell'affidamento non si richiede la garanzia definitiva.

ART. 9

GARANZIA DEFINITIVA

Data la natura del servizio e l'entità economica dell'affidamento non si richiede la garanzia definitiva.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'incarico al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

L'operatore economico aggiudicatario deve designare una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

L'espletamento delle attività previste dall'incarico, quali la partecipazione alle operazioni peritali e la consegna della documentazione prevista è stata stabilita dall'Ordinanza del Giudice nel seguente modo e con i seguenti termini:

- 31 gennaio 2024: avvio operazioni peritali
- 24 luglio 2024: deposito bozza di CTU;
- 18 settembre 2024: trasmissione osservazioni dei CTP;
- 8 ottobre 2024: deposito CTU finale;
- 24 ottobre 2024: udienza per eventuali osservazioni dei difensori sulla CTU.

ART. 11

IMPEGNO CORRISPETTIVO

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà impegnativo per tutta la durata dell'incarico e non potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

ART. 12

RINEGOZIAZIONE

Data la specificità dell'affidamento d'incarico, anche disciplinato dall'ordinamento del contenzioso civile, non si ritiene vi siano i presupposti per motivare e prevedere l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART.13

PERSONALE

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 26/07/2019

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

ART. 14

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 15

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente capitolato, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite (Allegato 4).

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo attestato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 3)

I certificati sopra citati verranno trasmessi alla ditta per la sottoscrizione e dovranno essere inseriti sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 16

PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**. Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (allegato 3) da parte del RUP.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

ART. 17 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il diritto alla sola risoluzione del contratto si applica nel caso di inadempienze sul Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, come previsto all'art. 15.3 del medesimo.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18 **RECESSO**

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

ART. 19

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Le competenze per gli onorari previsti dal presente disciplinare saranno liquidate come segue:

1° fase: in seguito alla consegna delle osservazioni del CTP sulla bozza di relazione di CTU, è prevista la liquidazione di q.p. del corrispettivo in misura del 50%;

2° fase: in seguito alla consegna delle osservazioni dei difensori sulla CTU ed alla conclusione di tutte le attività relative all'incarico di CTU di cui all'Ordinanza del Giudice del 8 gennaio 2024, è prevista la liquidazione del saldo del corrispettivo.

Il pagamento verrà eseguito al ricevimento delle parcelle, nel rispetto dei vincoli imposti all'Ente dal patto di stabilità, fissati con la legge finanziaria.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati :

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: 2GJ7BQ
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

ART. 20

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

L'operatore economico sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'operatore economico è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dell'incarico derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 21

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio incarico oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART.22

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 17 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 23

DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi dell'Amministrazione, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Affidatario venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Affidatario per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Affidatario sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

L'Affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza del presente articolo.

ART. 24

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 25
DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

FIRMA

Il Direttore
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Dott. Gaetano Noè
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Gaetano Noè

Punto Ordinante MEPA: Arch. Vincenzo Murru